

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altrezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio, N. 10 - Milano (113)

Abbonamenti: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero: Anno Lire 60; Semestre Lire 32; Trimestre Lire 16. Pagamento anticipato. Un numero cent. 20. UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 158

Folla Anno 16 - Num. 214 Conto Corrente con la Posta Sabato 5 Settembre 1934 Anno XII

Il Duce passa trionfalmente in mezzo al forte popolo della Puglia suscitando da Lecce a Taranto travolgenti manifestazioni di giubilo e di fede fascista

Lecce in festa

Lecce, 5 settembre. Alle ore 8.50, precisely, il Duce è partito in treno da Brindisi marittima per Lecce, salutato dalla popolazione che affollava i balconi e le terrazze imbandierate delle vecchie case a ridosso della stazione. Il mattino è chiarissimo, temprato da una fresca aria che vien dal mare. Il treno corre tra siepi di fichi d'India e tra morbidi scacchioni. La piana di Puglia si distende senza limiti, rigata dai solchi verdi. Si vedono le bianche costruzioni retenti dei borghi rurali, rinnovate e risanate. Lungo tutto il percorso sono accorse le popolazioni. Ci sono tutti, anche i vecchi anche le donne, anche i bambini, e quando il convoglio è passato, invadono la linea e di lontano rimangono ad aspettare le mani, e sventolano i cappelli nel saluto appassionato.

Passeggi di popolo

Trofei di tricolori e di bandiere adornano la stazione di Lecce. Non appena il treno presidenziale, alle ore 9.35, si arresta, la folla dei 47.000 Fanterie intona gli squilli, seguiti dalla «Marchia Reale» e da «Giovinezza» e la Compagnia d'onore presenta le armi. Il Duce, che è accompagnato dal Segretario del Partito dal Ministro del LL. PP. e dal Capo dell'ufficio stampa, discende rapidamente e dopo aver ricevuto l'omaggio dalle autorità, passa in rivista la compagnia d'onore. Anziché, presiede la sfilata reale, salutando in un'automobile accolta dalle formidabili acclamazioni delle formazioni del Partito e del popolo che gramaie la piazza allentando e si acciende a schiere folli lungo i viali Otranto e Gallipoli, che il Duce, in piedi sulla vettura, percorre, rispondendo romanticamente al fervore e commosso saluto di Lecce. Le sfilate corine della Milizia sono messe a dura prova, para a momenti siano per essere travolti.

La prima sosta è alla Casa del Balilla, che il Capo del Governo saluta, accolto dal clamore fresco e giocondo di mille o mille bambini e giovani italiani.

Lasciata la Casa del Balilla, il Capo del Governo raggiunge la piazza del Duomo, attraverso quindi i quartieri periferici ove la folla si piglia, acclamando al di là dello schierarsi dei Fasci (Gianelli che sventolano i colori di Roma. Ad un incrocio il corteo ha una sosta. La folla impugna, le Camicie nere, rotte le schiere, si sventolano verso il Duce in un impeto di entusiasmo incontenibile. Il corteo qui quindi prosegue lentamente la sua marcia per raggiungere il Monumento dei Caduti. Un grande invadimento di gente si muove verso Lecce, come se la braccia silenziosamente. La commozione non gli consente la parola che egli vorrebbe dire, che ha per certo sognato di poter dire: «Piangere. Il Duce lo accarezza e gli sorride, e sosta per un attimo col braccio proteso dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti.

La corsa riprende per il via di Lecce e si fa sempre più difficile. Tutta la migliore volontà o la più ostinata energia dei militi stessi in servizio d'onore, non bastano a contenere l'impeto delle Camicie nere e del popolo. Il Duce può finalmente raggiungere la nuova sede dell'Istituto Nazionale per la Previdenza sociale, ove effettua una minuziosa visita. Lasciato il nuovo edificio, il Duce si reca al dispensario di Igiene Sociale, nitida e semplice costruzione che egli osserva immutabilmente interessandosi della attrezzatura tecnica dei gabinetti scientifici. Poi il corteo si rifugge nel grande mare della folla che applaude freneticamente. Il Duce, che è sempre ritti sulla macchina, ha passato così in rassegna circa 200 mila uomini e raggiunge, fra una ondata sempre più alta di entusiasmo, il Palazzo della Posta.

L'elogio del Duce alle fonti di Puglia

La bellissima piazza antistante che le mura di Carlo V, dominato dal Castello, inquadrono sovraneamente è riccolta di folla. Anche qui, come ieri a Bari, è il popolo, il sano popolo della Puglia che è venuto innumeroso da tutti i quartieri della città, dai paesi o dai borghi della provincia, in colonne interminabili, dietro i gagliardetti. Non appena il Duce appare al balcone centrale si alza un urlo. La parola «Duce» grida come un solo coro e con un solo unico suono, da 100.000 Camicie nere, operai e rurali, combattenti, donne e bambini. Poi, in una breve pausa, si leva la voce del Segretario del Partito: «Camicie Nere, saluto al Duce. Risponde un «Ai!» silenzioso che non si spegne subito, ma si trascina con passione e si muta in una nuova più vasta e insistente esultazione. Il Duce sta ritto, col volto lievemente alzato verso l'immensa platea urlante e speride

Poi un suo cenno deciso induce la moltitudine al silenzio ed al popolo di Lecce egli parla, interrotto da consensi e da applausi a ogni frase.

Il Duce, dopo avere manifestata la profonda soddisfazione per questa visita alla terra ed alle genti di Puglia, fa un profondo omaggio della fecundità della vita. Ricorda che prima della Rivoluzione Fascista, le questioni meridionali ricercava soltanto nei programmi elettorali, in cui vecchio clientele politiche cercavano di conquistare le posizioni quasi sempre per speculazioni di ordine personale. Oggi la questione meridionale non è più all'ordine del giorno, perché è passata all'ordine dell'azione e tutta la Puglia attesta questo profondo rinnovamento. Fa quindi un elogio particolare di Lecce, che dimostra il suo civismo e la sua sensibilità nazionale quando furono create nella vecchia terra del Salento le due provincie di Brindisi e di Taranto.

Dopo un'accesa all'eroina delle Fanterie pugliesi, il Duce conclude, affermando che la nuova Italia Fascista è in cammino e che arriverà alle sue mete.

Lo ultimo parole del discorso, sono accolte da una nuova superba dimostrazione.

Sul mare di folla si agita la vasta ala policroma dei fazzoletti, dei gagliardetti e delle bandiere. Il Duce si rinfaccia ripetutamente, sorride o si indigna a lungo, ma così vasto è il clamore, così sincera e profonda la passione che egli deve ancora ripartire una, due volte o quando finalmente può lasciare la sede della Posta, per recarsi al Palazzo del Governo, lo segue ancora il grande clamore che dalla piazza di Carlo V pare si distenda in tutta la pianura di Lecce.

Il viaggio trionfale verso Taranto

Taranto, 7 settembre. Il Duce lascia Lecce alle ore 13.30. Il percorso sul Palazzo del Governo alla stazione è raggiunto con il superbo. La popolazione non ha abbandonato le strade: o rinvoca o al Capo del Governo con entusiasmo, spontanea delusione, la sua promessa di fede sicura. La provincia di Lecce si è veramente nobilitata, fuggendo inono hanno di orgoglio che si è mossa verso Lecce, come ad un pellegrinaggio. La marcia era ardore il Duce. Quando il Duce risale sul treno presidenziale per raggiungere Grottole e di qui Taranto, dal piazzale della stazione viene a lui l'ultimo saluto di Lecce devota.

Il treno presidenziale si dirige ora verso Taranto. I paesi con le case bianche e basse, senza tetti e terrazze, nude, omogenee inprovvisti fra una vegetazione calda e grassa o ricompiono rapidamente. Li allungano la corsa velocissima, ma giungono tutto il clamore dei paesani, e dei coloni accorsi anche dalle fattorie e dalle case più lontane ad accogliere un poco dell'anima loro. L'arrivo a Grottole avviene alle 15.20. I reparti della R. Marina, dell'Aviazione e della Milizia, rendono gli onori al Duce, che è ricevuto dal Sottosegretario alla Marina S.E. Cavagnari e dalle autorità locali. Il Capo del Governo scende dal treno e subito riparte in automobile verso Taranto, fatto segno lungo tutto il percorso a manifestazioni popolari deliranti.

Una pioggia di fiori e un dono simbolico

Dall'aeroporto di Bologna, dove ebbe sede la prima scuola di aviazione fondata nel 1915, si alza una squadriglia di aerei volanti e romba bassa sul corteo rapidamente delle macchine. Il Duce raggiunge la prima l'Artenale e sosta sul piazzale esterno del comando, dove trovano operai scelti fra i 5000 dell'Artenale, tutti in camicia nera, gli offrono una larga da essi ideata e fusa. Il corteo si riferma o fila rapidamente verso il cuore della città, fra continue acclamazioni che hanno del fanatico. Fostoni di pino marittimo e di quercia, archi meravigliosi di moriella, che regno la scritta «Duce», fucili di bengala o torce, fuochi di artificio nel pieno sole, muniti e fiori ad ogni finestra, compiono il mirabile quadro suggestivo. Il Duce passa trionfalmente nella luce del giorno nitidissimo, sotto una pioggia di fiori, tra il palpito della moltitudine, profusa nel Mar Grande e fronte al quale si alza la mole superba del nuovo Palazzo del Governo che il Duce inaugura. E una maestosa opera di una possente

romantità e romanamento curato pure nei dettagli e negli sviluppi costruttivi.

Dopo la cerimonia di rito il Capo del Governo accoglie da ultimo i doni della città e della provincia, e tra essi un piccolo sommarigoglio, offerto dagli operai dell'Artenale.

La parola del Duce

Necessità di essere sempre più forti anche sul mare

Disceso dal Palazzo del Governo, il Duce sale sull'altissimo podio eretto ad areopago nel mezzo della rotonda che si apre di fronte al mare. Le Camicie nere e il popolo circondano l'areopago. Tutta Taranto marittima, tutta la provincia marittima e rurale è lì venuta per questa ora meravigliosa e invade il nuovissimo Lungomare, l'implo tra lo filo di palma. Gli araldi dall'arco dedicano il Palazzo del Governo all'Europa inquieta e tormentata offrendo lo spettacolo di un blocco granitico, capace di apprendere e superare le difficoltà del cammino. I fascisti devono essere i portatori e i propagatori di questa certezza suprema.

Lo ultimo parole del Duce suscitano una più alta e più intensa manifestazione della immensa folla che circonda il podio.

Lasciato finalmente il podio, il Duce si imbarca su un aereo, compiendo un ampio giro per il Mare Piccolo e attracca alla vecchia Taranto, l'anti massima isola, origine della città marittima. Sulla piazza, di dove la decorata striscia di casa ha inizio, è la folla degli abitanti del quartiere popolare che non hanno risparmiato né nella loro modestia, né arazzi ad adornar finestre e balconi. Sanno che il Duce darà il primo colpo di piccona per l'istituzione del vecchio case per la ricostruzione della loro magnifica terra. E quando, salito su per il castello predisposto all'inizio dei lavori, egli appare sull'alto della casua designata ad essere per prima abbattuta, o si mette alacramento alla nuova opera, o i colpi si susseguono ai colpi, dalle terrazze di tutta la casa gronitissima va a lui l'acclamazione appassionata o il grido di risuscitazione.

La sfilata navale

Si odono cantare le campane di tutti i campanili, il vento porta il lontano richiamo della moltitudine. Tutta Taranto è corsa verso il mare. E dal Mare Grande giungono e rientrano nel porto sicuro le unità navali.

Passa per primo l'incrociatore «Da

manifestazione della immensa folla che circonda il podio.

Lasciato finalmente il podio, il Duce si imbarca su un aereo, compiendo un ampio giro per il Mare Piccolo e attracca alla vecchia Taranto, l'anti massima isola, origine della città marittima. Sulla piazza, di dove la decorata striscia di casa ha inizio, è la folla degli abitanti del quartiere popolare che non hanno risparmiato né nella loro modestia, né arazzi ad adornar finestre e balconi. Sanno che il Duce darà il primo colpo di piccona per l'istituzione del vecchio case per la ricostruzione della loro magnifica terra. E quando, salito su per il castello predisposto all'inizio dei lavori, egli appare sull'alto della casua designata ad essere per prima abbattuta, o si mette alacramento alla nuova opera, o i colpi si susseguono ai colpi, dalle terrazze di tutta la casa gronitissima va a lui l'acclamazione appassionata o il grido di risuscitazione.

La sfilata navale

Si odono cantare le campane di tutti i campanili, il vento porta il lontano richiamo della moltitudine. Tutta Taranto è corsa verso il mare. E dal Mare Grande giungono e rientrano nel porto sicuro le unità navali.

Passa per primo l'incrociatore «Da

«Giussano», seguono gli esploratori «Pancaldo», «Giovanni da Verazzano», ed «Emmanuel Poissano», o sfila quindi la agili-ina flottiglia delle torpediniere. Gli equipaggi sono schierati sul ponte e salutano alla voce.

Di ritorno al Palazzo del Governo, il Duce visita la Mostra dell'Opera Nazionale Combattenti e della Cattura di agricoltori. Infine si ritira nella sala della Prefettura, mentre ininterrottamente sale a lui il richiamo della popolazione di Taranto, la città che il Duce ha voluto provincia, mirabilmente unita nelle sue forze marittime e agricole e che si incammina rapidamente a divenire degna dei compiti che il Duce le ha affidato. E ora Le navi in rada accendono tutto le luci. Le piazze si illuminano di fantasio e di lumi, per le vie strette e nelle piazze si alzano i canti della Rivoluzione. Ed ecco quando le ombre discendono più folte, accendersi i bengala e i riflettori; e cento e cento imbarcazioni scendono dal mare in fantastico luminaria. La folla enorme rotola ancora dinanzi alla Prefettura o acclamando, ininterrottamente. E l'attesa è compensata. Il Duce riparte da una finestra del Palazzo e la folla può elevare ancora una volta verso di lui il suo saluto e il suo grido di immutabile devozione.

La sfilata navale

Si odono cantare le campane di tutti i campanili, il vento porta il lontano richiamo della moltitudine. Tutta Taranto è corsa verso il mare. E dal Mare Grande giungono e rientrano nel porto sicuro le unità navali.

Passa per primo l'incrociatore «Da

«Giussano», seguono gli esploratori «Pancaldo», «Giovanni da Verazzano», ed «Emmanuel Poissano», o sfila quindi la agili-ina flottiglia delle torpediniere. Gli equipaggi sono schierati sul ponte e salutano alla voce.

Di ritorno al Palazzo del Governo, il Duce visita la Mostra dell'Opera Nazionale Combattenti e della Cattura di agricoltori. Infine si ritira nella sala della Prefettura, mentre ininterrottamente sale a lui il richiamo della popolazione di Taranto, la città che il Duce ha voluto provincia, mirabilmente unita nelle sue forze marittime e agricole e che si incammina rapidamente a divenire degna dei compiti che il Duce le ha affidato. E ora Le navi in rada accendono tutto le luci. Le piazze si illuminano di fantasio e di lumi, per le vie strette e nelle piazze si alzano i canti della Rivoluzione. Ed ecco quando le ombre discendono più folte, accendersi i bengala e i riflettori; e cento e cento imbarcazioni scendono dal mare in fantastico luminaria. La folla enorme rotola ancora dinanzi alla Prefettura o acclamando, ininterrottamente. E l'attesa è compensata. Il Duce riparte da una finestra del Palazzo e la folla può elevare ancora una volta verso di lui il suo saluto e il suo grido di immutabile devozione.

La sfilata navale

Si odono cantare le campane di tutti i campanili, il vento porta il lontano richiamo della moltitudine. Tutta Taranto è corsa verso il mare. E dal Mare Grande giungono e rientrano nel porto sicuro le unità navali.

Passa per primo l'incrociatore «Da

ni che Hitler avrebbe prolungato il viaggio di Von Pagen perché questi si fa vedere in pubbliche manifestazioni e non si crede affatto ad una sua malattia. Una piuttosto che egli abbia esaurito la sua missione e che non debba più tornare a coprire il suo posto a Vienna.

La prefazione del Duce alla storia dell'Artiglieria

«E' un grande viatico che infiammerà d'orgoglio gli artigieri d'Italia»

ROMA, 7 settembre. E' imminente la pubblicazione del primo volume di una grande opera di storia militare, la storia dell'Artiglieria italiana, scritta dal generale Carlo Montù e da un gruppo di brillanti collaboratori. La pubblicazione è edita dalla «Revista di Artiglieria e Genio». Il Duce, ai quali sono state presentate in omaggio le copie del primo volume, si è compiaciuto di esaminarle, elogiando altamente l'opera e dettando la seguente prefazione, estremamente significativa e lusinghiera per l'opera e per i suoi autori.

«Questa storia dell'Artiglieria italiana, dalle origini ai tempi nostri, è un'opera di interesse eccezionale, dato lo sviluppo e l'importanza decisa che nelle battaglie moderne ha assunto l'impiego dell'arma dell'artiglieria. Il carattere che è redatto di questo primo volume, il quale altri due seguiranno, hanno impresso alla storia, e tale da invogliare anche il pubblico dei profani a leggerla. Gli ufficiali di artiglieria troveranno nella ampia materia di dati, fatti, dottrine che sognano nei secoli lo sviluppo dell'arma possente. Il grosso del pubblico, che deve finalmente prendere contatto con la disciplina militare, si troverà soddisfatto e cioè gli episodi di noi quasi espone la gloria dell'arma e l'eroismo dei suoi esecutori. Questo primo volume, dalle origini che si perdono agli inizi della civiltà, sino al 1817, in una, quindi il periodo napoleonico, che vide per la prima volta l'impiego in massa dell'artiglieria.

Verrà quindi il secondo volume, dal 1817 al 1914, secolo nel quale l'artiglieria moderna, aumentata, incrementata, la sua importanza nella dottrina della battaglia. Finalmente il terzo volume sarà breve nel lasso di tempo, che va dalla scoppio della guerra mondiale ai giorni nostri, ma sarà di un interesse palpabile e drammatico, poiché toccherà la guerra e i suoi eroi della artiglieria durante la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Somme, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan, la grande battaglia di Metz, la grande battaglia di Toul, la grande battaglia di Verdun, la grande battaglia di Arras, la grande battaglia di Cambrai, la grande battaglia di Flandre, la grande battaglia di Ypres, la grande battaglia di Passchendaele, la grande battaglia di Amiens, la grande battaglia di Meuse, la grande battaglia di S. Quentin, la grande battaglia di Valenciennes, la grande battaglia di Soissons, la grande battaglia di Compiègne, la grande battaglia di Reims, la grande battaglia di Sedan

CRONACA DELLA CITTA'

Alla vigilia delle onoranze a Tomaso Luciani

Vita e opere del patriota albanese

Come pubblicato, domani Albano renderà solenni onoranze allo illustre suo figlio, di cui ricorderà la vita e le opere con l'inaugurazione di un ricordo nazionale.

È necessario, per le generazioni presenti e future, illustrare le benemerite di questo grande uomo, che onorò non solo la sua Albania ma l'Italia intera.

Tomaso Luciani nacque ad Albano nel 1818 da nobile famiglia che ebbe date figli valorosi alla patria. Egli fu quasi autodidatta, ebbe soltanto a maestro un letterato di vecchio stampo, l'abate Anton Maria Lorenzini. Ma non creò certo notevole disposizione per gli studi, specialmente per quelli storici ed archeologici, ma per le scienze naturali e matematiche.

Nel 1848 guidò con abilità gli albanesi in quei tempi difficili, nei quali essi, fieri del loro passato, rispondevano ad alcune esecuzioni d'una rappresentanza di governo austriaco. Quella che sarà di Venezia, sia anche di noi.

Passate le speranze del 1848, di questa primavera dell'italico Risorgimento, lavorò segretamente per la causa nazionale, durante il periodo assolutista, sperò e lavorò nel '59, nel '61. Ritornando di poter essere più utile all'Italia nell'Italia libera, si stabilì a Milano. Fu chiamato subito a far parte del Comitato politico o vettore di rapporti tra la città di Albano e del Comitato politico veneto centrale a Torino. Promosse, d'accordo col Comitato veneto centrale e con Carlo Combi, presidente del Comitato nazionale segreto per Trieste e l'Istria, la fiera dichiarazione dei deputati della Dieta del Nesso di Barzano, per cui nessun deputato veneto doveva andare a Vienna, considerata dai nostri patriotti con meravigliosa illusione, la capitale di uno stato mercante.

Nei prossimi anni svolse un'attività continua di propaganda presso le autorità, nei giornali, nelle riviste per la redazione dell'Istria (aveva parte di molti comitati, preparò materiali, raccolse dati storici e tabelle statistiche, notizie militari, carte geografiche e piani di fortificazioni per inviati al Governo e alle autorità competenti, e che quali tali procedeva sempre d'accordo, essendo egli un moderato, avversario del partito d'azione.

Nel '65, passata la capitale a Firenze, si stabiliva colla per essere più vicino al Governo ed agli uomini politici e poter continuare, con efficacia, la sua attività propagandistica.

Durante la guerra del '66 molto sperò, adoperò moltissimo presso tutte le maggiori personalità e preparò i materiali del Comitato triestino-istrianico a Vittorio Emanuele II ed agli uomini politici più in vista.

Studiose profondo

Collata ogni speranza, si stabilì a Venezia, dove nelle biblioteche e negli archivi, specialmente in quello dei Frari, per quasi trent'anni, cercò e studiò i documenti del nostro diritto nazionale.

Fu questa l'epoca più importante per i suoi studi, nella quale egli fu in relazione non solo con molti uomini politici di diversi partiti, ma con infiniti studiosi italiani e stranieri. Varie onorificenze ricompensavano l'opera sua di studioso e di cittadino; diverse accademie e associazioni scientifiche lo iscrivevano fra i propri soci.

Egli scrisse opere brevi, ma ricche di contenuto, soprattutto di storia locale e istriana. Fu cultore di studi archivistici ed epigrafici; insistette sull'importanza del Vallo romano; fu uno dei primi sostenitori dell'idea che Naxos, l'antica capitale dell'Istria, si trovava nelle vicinanze di Altum nel comune di Pola, come gli scavi recenti confermarono. Fu il primo a riconoscere la natura preistorica dei nostri castellieri, ritenuti dallo stesso Handler d'origino romana.

Benché lontano dalla sua Istria, cercò di promuoverne con tutte le forze il progresso materiale e spirituale; contribuì alla fondazione di varie società, come l'Istrianum di archeologia e storia patria o la varie società alpine della Regione.

Fu un uomo modesto, semplice, profondamente buono che cercava di aiutare tutti, anche col proprio sacrificio; fu un buon cultore di studi patri, ma per noi egli fu soprattutto un grande patriota, colui che considerò lo studio come uno dei mezzi per glorificare la patria; uomo disinteressato, senza

Nel servizio delle autocorriere urbane

Sempre sollecita verso il pubblico polacco, l'impresa auto urbana ha disposto nuovi miglioramenti o nuove facilitazioni. Ne citiamo qualcuna: oggi sabato, in occasione della festa della Madonna funzionerà uno speciale servizio che arriverà sino alla Chiesa della Madonna delle Grazie. Il servizio si svolgerà dalle ore 6.30 alle 10 e dalle 15 alle 18.30. Sempre per Siana, ricordiamo che anche domani domenica dalle 13.30 alle 19.30 la corriera giungerà sino alla Grazia. In caso poi di bel tempo, dalle 12 alle 20, sarà ripristinata, soltanto per domenica, la corriera Porta Aurea-Siana, per dar modo ai cittadini di fare una passeggiata al mare ed anche il bagno. Sempre con riguardo ai servizi domenicali l'Impresa Gratiani ha istituito il biglietto di andata e ritorno ed il biglietto orario, facilitazioni questo concesse sinora soltanto nei giorni festivi, e che da domani in poi avranno vigore anche nei giorni festivi.

Per gli abitanti, infine, del rione di Veruda, l'Impresa ha deciso di istituire una corsa normale quotidiana che partirà alle ore 23.30 da Piazza Port'Aurea per arrivare sino in via Verudella, ciò che darà modo agli abitanti del rione che si soffermano in città per assistere a rappresentazioni, a feste ecc., di rientrare allo loro case col comodo e rapido mezzo di trasporto urbano. Inoltre il servizio normale quotidiano per Verudella, che dalle 13 alle 18 veniva ridotto, è stato prolungato di mezz'ora. La linea con doppia vettura funzionerà quindi rine alle 13.30 per dar modo a coloro che escono dagli uffici alle 13, di raggiungere rapidamente la propria abitazione.

La sagra dell'uva

Mese vendemmiale il settembre, che sembra voglia indovare con la magnificenza del suo cielo ed i suoi ridenti colori maturi di un sole ormai carico della fatica estiva non solo i vigneti, le spalliere, i filari delle mille e mille colline piene del sacro frutto su e giù per la penisola, ma altresì la natura tutta offesa nella sua opulenza autunnale al caldo suo bacio.

Mese di raccolto, quindi di gioia e di tripudio per le popolazioni dei campi, del monte, della collina, sacro al più simpatico fra le divinità olimpiche della vecchia mitologia: a Bacco con il capo ben saldo incoronato di pampini, con le mani gioiose intente a stringere succosi grappoli del frutto vendemmiale.

Ed invero per l'Italia — Enotria madre del vino — l'avvenimento nazionale della vendemmia reso più che tradizionale dai secoli si continua dal puro e semplice fatto materiale ed economico per assicurare a simbolo, a rito di alto valore poetico.

La sagra dell'uva e la celebrazione del frutto dorato vista così nell'ampio panorama di manifestazioni volute ed indette dal Governo e dalla sagra dell'uva e la celebrazione da gran maggiore valore ed importanza ad una vicenda periodica che già fu reingio dei nostri padri, o dei padri di questi sin nelle più remote età; ma era altresì a significare nel nostro clima sociale, politico ed economico instaurato dal regime, la necessità e la volontà tenace di un ritorno alle origini di una splendente rinascita agricola nelle sue manifestazioni più caratteristiche intese a riportare la nostra nazione a quelle sue funzioni primarie a lei imposte dalla natura.

Ed è l'ava invero, nella sua grande abbondanza e nelle sue varietà squisite, pesante massimo delle frutta d'Italia.

Dall'ava d'Italia, delle sue più rinomate regioni, e dal suo mosto si dipartono quelle cento e cento qualità di vini pregiati dal delicato aroma e sapore che tanto contribuiscono a rendere popolare e noto il nome d'Italia e delle sue più tipiche regioni in tutte le parti del mondo.

Onoriamo perciò i rampini dei quali si impigliano le nostre vendemmie; onoriamo perciò l'ava che viene ad allietare con la sua opulenza e con il suo succo divino ogni più modesta mensa; onoriamo infine il lavoro schietto dei campi che a noi apporta gioia e serenità rendendoci lieti nel sacrificio, che — sempre più copioso — per il nostro benessere, ci accingiamo a fare in onore del baccico frutto.

Pro Opere assistenziali

La Federazione Istriana del P. N.F. comunica: Vorrà posta in vendita stamano presso la macelleria Samba, in Piazza Verdi, la carne del corno cattedrario ieri l'altro a Lizzignano. Il ricavato andrà devoluto a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Un appello ai buoni per festeggiare degnamente il lieto evento

Di questi giorni, e precisamente giovedì e venerdì della corrente settimana, la Congregazione di Carità ha completamente esaurito i 160 buoni per generi alimentari da essa predisposti allo scopo di festeggiare il lieto avvenimento nella Casa Augusta delle L.L. A.A. R.R. e Principi di Piemonte.

Purtroppo il numero distribuito è insufficiente a soddisfare le enormi richieste; moltissime famiglie povere e numerose vennero con grande rincrescimento rimandate ai mari vuoti. La Congregazione di Carità, desiderosa che in tale giorno ogni desco sia illuminato da un atto di generosità, prega vivamente i buoni commestibili, i cittadini privati e quanti desiderano di concorrere nella generosa iniziativa, di mettere a disposizione della Congregazione i generi in natura oppure qualche importo, con il quale sostenere l'acquisto di detti buoni. Per accontentare tutte le domande finora pervenute, si accorrebbero ancora 3000 (tre mila) lire.

Speriamo che non sarà tanto difficile a raccogliere una somma così modesta.

Gita a Fiume. La locale Sezione Mutuisti porta a conoscenza dei propri soci che si sono iscritti alla Gita a Fiume per domenica 9 Settembre, che la partenza avrà luogo il mattino alle ore 6 precise da Piazza Carli.

Il nuovo Camposanto e la cessione degli appezzamenti

Da un bel po' l'ampiamiento del Civico Camposanto è stato ultimato o molti sono i cittadini che, in omaggio al culto dei propri cari defunti si sono affrettati, fin da parecchi mesi or sono, ad assicurarsi nel nuovo fondo, sacro al riposo eterno dei trapassati, la modesta parcella di terreno dove erigere la tomba. Il Municipio, naturalmente, aveva assolto a suo tempo tutto questo domande e, intanto si studiava, così ci si dice, una nuova tariffa dei prezzi di coazione per le tombe, essendo risultata quella finora praticata troppo bassa, quindi di scarsa reddito per il bilancio comunale. Durante questo periodo di attesa, sono sorte delle voci e secondo le quali l'intenzione del Municipio sarebbe quella di triplicare o quadruplicare addirittura il prezzo di costo dei piccoli appezzamenti del nuovo Camposanto.

L'argomento è troppo piezoso perché sia il caso d'infiorarlo di considerazioni una via da chiedersi se, in tanti mesi il Municipio poteva o no definire quest'affare del nuovo Camposanto, senza tenero sospetti circa cento cittadini che a suo tempo avanzarono domanda d'acquisto di una parcella di terra. Avvenuto invece che tutti questi cittadini hanno ricevuto un foglio, secondo il quale la loro domanda sarebbe accolta a condizione che avessero accettato la nuova tariffa delle tombe. Ma se la tariffa non è stata ancora fissata a che può accogliere le domande?

Per giunta non derivano ancora dai fatti all'economia. C'è sono decine di scapollini o artigiani oziosi, che, per la crisi che imperverza, sono costretti all'inazione forzata. Essi attendono che il Municipio, fissata la relativa tariffa, colla gli appezzamenti del nuovo Camposanto ai singoli cittadini, otterrano poi la costruzione delle tombe.

La tassa scambio nei lavori di riparazioni navali

L'Intendenza di Finanza di Pola comunica per norma del regolamento del 28 luglio 1933 N. 1011, che i componenti organici tecnici di questo ufficio, in aggiunta e complementazione del normale vignetti, che lo Istituto forfettario o globale relative ai sostituiti lavori di riparazioni navali sono sin dal 1. settembre 1934, da assoggettarsi a tassa di scambio ed a tassa di bollo ordinaria di quietanza fino a concorrenza delle percentuali rispettivamente attribuite per materiali impiegati o per mano d'opera occorrente.

- 1) lavori di cementazione; per materiale impiegato (tassa di scambio) 20% per mano d'opera (tassa di bollo ordinario) 80 p.c.;
- 2) lavori di cementazione a pennello 10 p.c., rispettivamente 90 per cento;
- 3) lavori di raschiaggio; per mano d'opera 100 p.c.;
- 4) lavori di stuccatura; 8 p.c. rispettivamente 92 p.c.;
- 5) lavori di rivestimento con cemento applicabile alle varie parti degli apparati motori ed accessori a parate divisorie di alloggi ecc. 50 p.c. e 50 p.c.

Fascio Giovanni Greta — Oggi alle ore 17 abbandono delle ricerche o allievi.

ILIESCU

Per una colonia permanente a Stoia

La funzione assistenziale nell'Italia fascista si è ormai decisamente affermata. Da un decennio sorgono istituzioni assistenziali per opera del Partito, dei Comuni e di enti — direttamente o indirettamente controllati dal Regime — che nella loro attività mirano all'individuo per lo Stato ed alla nuova generazione come fulcro per il miglioramento e potenziamento dello Stato medesimo.

Ben lontani dalla tradizionale beneficenza dovuta all'impulso lirico della carità individuale, senza pertanto opprimere né ostacolare la beneficenza privata — inquadrandola anzi nel sistema unitario — in Italia siamo in piena efficienza organizzativa dell'assistenza sociale, intesa come funzione politica, di eguaglianza, di progresso economico, morale e culturale.

La Federazione Istriana dei Fascisti di combattimento ha, questo anno, fatto addirittura miracoli, per tradurre in atto le direttive del Duca nel campo della assistenza estiva.

Circa 1000 bambini, appena da qualche giorno, hanno lasciato la penisola di Stoia, che per tutta l'estate è stata tutta festosa di canti e di giochi. Altri mille fanciulli sono stati ricoverati alla colonia dell'interno della Provincia, ritraendone un grande vantaggio per salute del corpo e dello spirito.

Per i premi alle Società sportive vittoriose

Una pubblica sottoscrizione

Allo scopo di valorizzare e sviluppare tutte le organizzazioni sportive istriane, che recentemente, con la vittoria internazionale della Società Nautica "Pallino", e con altre affermazioni, hanno dimostrato la loro vitalità ed il loro valore, la Federazione Istriana dei Fascisti di combattimento ha stabilito di istituire un premio in danaro per quegli organismi sportivi che conseguivano delle vittorie di carattere internazionale o nazionale, in modo che, mentre si potrà stabilire un nuovo impulso agonistico alle Società si darà ad esse la possibilità di migliorare i loro non floridi bilanci.

Il Segretario Federale ha quindi diretto a tutti gli Enti una circolare, perché questi vogliono inviare alla Federazione un contributo che permetta la istituzione del premio di cui sopra, premio che verrà assegnato dall'Ufficio sportivo della stessa Federazione dei Fascisti di combattimento.

Ma i primi a dare il loro contributo, sono stati S. E. il Prefetto — che ha voluto aprire la lista delle sottoscrizioni — e il Partito Nazionale Fascista. Forti contributi sono stati assicurati da altri Enti, come p.e. dalla Cassa di Risparmio, dall'Unione Industriale, dal Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, dalla Ditta Trezza, dalla Ditta Arrigoni di Isola, da numerose amministrazioni comunali.

Da parte nostra, poiché i soci e le associazioni a sostenere ed incoraggiare sono parecchi, ci facciamo promotori di una pubblica sottoscrizione cui dovranno cooperare tutti i cittadini che seguono ed apprezzano gli intenti e gli sviluppi dello Sport, onde accrescere, sin pure con contributi modesti, la disponibilità del fondo, e rendere più vasta e più efficace, l'opera beneficente della Federazione Fascista.

Le offerte possono essere senz'altro versate direttamente alla Federazione del P. N. F. e presso i nostri uffici di Amministrazione. I nomi dei sottoscrittori verranno pubblicati dal nostro giornale.

Chiusura del bagno R. Marina - Valcano

Si comunica che lo Stabilimento Degni Valcano della R. Marina rimarrà aperto fino al 16. corr. italiano.

Dopo tale data lo Stabilimento sarà chiuso al pubblico e la Direzione non assume responsabilità alcuna circa gli infortunati lasciati nelle cabine o negli spogliatoi e circa le imbroccazioni private che i bagnanti non ritirarono dallo Stabilimento o che il suddetto tenesse.

Ass. Anon. Artigianeria - Anonima. Tutti gli artigiani, iscritti e non iscritti alla Sezione A.A.A. di Pola, sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 9 corr. alle ore 11, presso la Scuola professionale di via Beauguini (g.o.). Oltre a comunicazioni varie saranno presi gli accordi relativi al prossimo raduno regionale degli artigiani triestini.

Stato Civile di Pola

7 settembre 1934-U. Nati 2: maschi 1; femmine 1. Morti 0: maschi 0; femmine 0. Matrimoni 3.

Camera Giordano Valdemarin ed il suo lato altri quattro membri: Direttore: Biscaglia, Corradi, Salino e Beldidin.

Le assemblee di domani dei lavoratori dell'industria

Domani domenica avranno luogo due assemblee nella sede dell'Unione, in Piazza Alghieri: la prima sarà quella dei dipendenti del cinema-variety "Ed. Ark" luogo alle ore 10; la seconda, quella degli orchestre, alle ore 11. Gli interessati sono vivamente pregati di partecipare a tali assemblee: ordine del giorno: nomine dei segretari di categoria.

Lunedì p. 7, alle ore 18.20 avrà luogo l'assemblea degli operai petroliferi per la nomina dei segretari di categoria.

BORSA DI TRIESTE

7 Settembre 1934-U. Rendita 10-1906 3,5 p. e. 87,15. Rendita convertita 3,5 p. e. 93,60. Obbl. Ven. 95,5. Cambi 60,0. Crediti Italiani 397,0. Assicurazioni Generali 542,0. Ass. Italiane 268,0. Infermi 1949-1960. Risanone A. Rim. R. 11,0. Adria 15,0. Comital 15,0. Carlotich 15,0. Libera Triestina 39,0. Istria-Trieste 118,0. Lloyd Triestino 78,0. Lancia 97,0. Navigazione Meridionale 64,0. Fransa 108,0. Tripovich 87,0. Ampela 108,0. Cassini R. A. 32,0. Cassini Isano 8,0. Cassini Spalato 48,0. Piletera Risa 80,0.

CAMBIO (convi. nell'informazioni): Londra 57,78; New York 115,5; Francia 74,8; Svizzera 282,25.

Borsa di Milano

7 Settembre 1934-U. Rendita 10-1906 3,5 p. e. 87,15. Rendita convertita 3,5 p. e. 93,60. Obbl. Ven. 95,5. Cambi 60,0. Crediti Italiani 397,0. Assicurazioni Generali 542,0. Ass. Italiane 268,0. Infermi 1949-1960. Risanone A. Rim. R. 11,0. Adria 15,0. Comital 15,0. Carlotich 15,0. Libera Triestina 39,0. Istria-Trieste 118,0. Lloyd Triestino 78,0. Lancia 97,0. Navigazione Meridionale 64,0. Fransa 108,0. Tripovich 87,0. Ampela 108,0. Cassini R. A. 32,0. Cassini Isano 8,0. Cassini Spalato 48,0. Piletera Risa 80,0.

L'Unione Sindacati Industria procede alla applicazione dei nuovi statuti

L'assemblea degli edili

In conformità di quanto disposto dalle superiori Gerarchie, l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria ha dato pratica inizio alle assemblee per approvare ed attuare gli statuti del nuovo ordinamento sindacale.

La prima assemblea convocata è stata quella dei muratori ed affini, svoltasi ieri sera ed alla quale ha preso parte una massa di operai. Presiedeva il Segretario generale cav. Bruno Carletti, che era assistito dal vice-segretario Otello Pavesetti. Il Direttore del rispettivo sindacato era presente il signorissimo. Per esso, il segretario Giordano Valdemarin ha presentato alcune dichiarazioni sul lavoro svolto e sulla tutela dei salari, e sulla quale il cav. Carletti ha reso sempre il proprio instancabile interessamento per cui a nome degli operai le ha vivamente ringraziato, ed ha affermato che il nuovo ordinamento, per volontà del Duca, si profugge il compito di ispirare i lavoratori con maggior autorità nel quadro delle Corporazioni.

Ha parlato poi il cav. Carletti, che dopo aver tribuito un elogio all'opera del segretario Valdemarin e dei membri del Direttorio e un riconoscimento alla categoria degli edili per il loro attaccamento alla organizzazione ha illustrato le linee essenziali del nuovo statuto, istruendo tutti i presenti sulla pratica attuazione dell'ordinamento medesimo. Ha ricordato che il Sindacato della edilia quale organo locale della rispettiva Federazione, assolverà da ora innanzi a tutti i compiti inerenti alla rappresentanza sindacale della categoria nell'ambito della loro competenza territoriale. Fra tali compiti è notevole quello di procedere anche alle stipulazioni dei contratti collettivi e degli accordi economici collettivi. Ha concluso, dichiarando che il clima corporativo, in cui vibra lo spirito del Duca, sarà più proprio ancora all'immanente ascesa dei lavoratori verso un'era di vita serena e dignitosa.

L'esposizione del cav. Carletti ha sollevato vivo entusiasmo e s'è impegnato al Duca.

Procedute alle operazioni elettive della nuova carica, l'assemblea ha designato per l'elezione del segretario provinciale dell'edilia il

PROF. DOTT. Giulio Dolfini

Primo Medico. Consultazioni di medicina interna. Ospedale Civile. Ore 10-12 tutti i giorni eccettuati i festivi.

PROF. DOTT. Elvino Mazzaro

Specialista per le malattie del Fegato, naso, gola. VIA LACEA N. 10. Telefono 993. Riceve dalle ore 11-12 e dalle 16-18.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venere - Sifilite. ELETTROTERAPIA. Telefono 994. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi III vis-a-vis Arsenale.

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi

Specialista per le malattie della pelle, venere e sifilite. VIA MASSIMILIANO N. 6 L. P. Tel. 2-27. Riceve dalle 18 alle 20 nei giorni feriali.

Per agevolare le piccole operazioni di credito agrario

Il Governo nota le provvidenze emanate dal Senato fascista per estendere ai piccoli agricoltori le agevolazioni fiscali e finanziarie che nel campo del credito agrario si sono ottenute a favore di quanti rivolgono la loro attività alla produzione terziaria.

Da una circolare recentissima del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle tasse, sono stati emanati i decreti che hanno per oggetto l'istituzione di un contingente di piccoli titoli di credito agrario di cui il titolare può disporre in ogni giorno di durata dell'operazione stessa.

Veiture letto e ristorante d'iterza classe nelle Ferrovie

Segnalano all'agenzia Italia di Oggebia di Brugghe che il Consiglio Direttivo della Compagnia Italiana dei vagoni letto che ha come sede centrale, ha allo studio un importante progetto per la riorganizzazione dei suoi servizi in Italia.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 8 Sett. MILANO, TORINO, GENOVA, VERGATE, FIRENZE, BOLOGNA, ROMA III. Ore 20.45: «Madama Ortolan», commedia lirica in tre atti di G. Forzano. Musica di Primo Riccioletti.

Cherso e Lussino alla Mostra dalmata d'arte Sacra

Ad arricchire la Mostra Sacra di Zara hanno contribuito in larga misura le Isole del Carnaro, Cherso e Lussino, che formano parte del territorio dell'Archidiece di Zara.

Da Lussino in provincia di Trieste viene un capolavoro di Bartolomeo Vivarini del 1475: Pala d'altare rappresentante la lotta fra il bene e il male.

Adunata a Roma di decorati al Valor Civile e di Marina

Domani, 16 settembre, avrà luogo in Roma il concentramento di tutti i decorati al Valor Civile e di Marina secondo il programma che pubblicheremo in uno dei prossimi numeri.

Pescatori parentini

Parliamo ora di addormentarsi. Non è rimasto nulla del passaggio di pochi anni poiché le belle ragazze sono tornate a casa ed i giovanotti lo hanno preso in fretta.

Convegni e trattenimenti a Circolo Savoia

Circolo Savoia - Oggi sabato 8 e domani domenica 9 corr. dalle 22 alle 24 trattenimento danzante.

ILIESCU

IL SOGNAIO DELL'ARMA CUI APPARTENNE IL DUCE

50 mila Bersaglieri saranno radunati a Milano il 23 settembre

Nell'imminenza del grande raduno nazionale a Milano dei Bersaglieri, ci piace oggi parlare dell'Associazione più antica della nostra patria, che ebbe il ruolo di cronista di quanto accadde in anni di angustia.

Opera Balilla

Ammissione alle accademie facili di educazione fisica. Si ricorda ancora una volta a tutti gli interessati che il bando di ammissione all'Accademia fascista di educazione fisica Foro Mussolini - Roma, devono pervenire in plico raccomandato al Rettore Magnifico dell'Accademia entro il 30 settembre a. c.

Sortita generale e gita sociale della Pietas Julia a Fasana

Per domenica 9 corr. la S. N. Pietas Julia organizza una gita a mezzo di motore e lanciati riservata ai famigliari dei soci e per l'occasione indice una sortita generale di tutte le imbarcazioni veliche e l'antidive alla volta della ridente Paana.

La 4. Coppa "Campagnolo"

Tra breve, la bella categoria ragazzi sarà chiamata a recarsi per disputare una gara di ciclismo su pista.

Il Fascio Grion ad Ancona

Con domenica prossima il Fascio Grion inizierà ufficialmente la stagione calcistica, recandosi ad Ancona per disputare una partita sul campo di calcio con la squadra della Anconitana-Bianchi.

Il calcio grionese e i brevetti Andax ciclisti

A cura del Dopolavoro Provinciale avranno luogo, domenica 16 settembre, i brevetti di Andax ciclisti di primo e secondo grado.

Il calcio grionese e i brevetti Andax ciclisti

I ciclisti del Fascio Grion, dovranno in questa primavera parte alla prova del Dopolavoro Provinciale di primo e secondo grado della Bicicletta.

Un altro, che il vino è buono e schiarisce i ricordi.

Ci sarebbe da parlare per molti giorni consecutivi e lo parlo, lo documentazioni attestano ancora la purezza d'una fede che nessuna epurazione, nessuna avversità riuscirono ad incrinare.

Un altro, che il vino è buono e schiarisce i ricordi.

Ci sarebbe da parlare per molti giorni consecutivi e lo parlo, lo documentazioni attestano ancora la purezza d'una fede che nessuna epurazione, nessuna avversità riuscirono ad incrinare.

Un altro, che il vino è buono e schiarisce i ricordi.

Ci sarebbe da parlare per molti giorni consecutivi e lo parlo, lo documentazioni attestano ancora la purezza d'una fede che nessuna epurazione, nessuna avversità riuscirono ad incrinare.

Un altro, che il vino è buono e schiarisce i ricordi.

Ci sarebbe da parlare per molti giorni consecutivi e lo parlo, lo documentazioni attestano ancora la purezza d'una fede che nessuna epurazione, nessuna avversità riuscirono ad incrinare.

SETTEMBRE SEGNA IL RITORNO DAL MARE E DAI MONTI ALLA PACE DOMESTICA. ALLIETATELA ACQUISTANDO UN APPARECCHIO RADIO C.G.E. SUPERETERODINE A 4-5-6-8-10-12 VALVOLE. RADIOFONOGRAFI FONOTAVOLINI. VENDITA ANCHE A RATE - PRODOTTI ITALIANI. COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA MILANO. Rivendita autorizzata: Ditta FRANCESCO MALUSA - Via Sergia 14 Pola. Telefono 5-83

LO SPORT

Echi della partita Admira-Bologna

Deplozazioni austriache per il contegno del pubblico VIENNA, 7 settembre. Il comportamento dell'immenso pubblico che ha assistito alla partita di calcio Admira-Bologna, vista come è noto dagli austriaci per 3 a 2 - durante la quale la squadra italiana è stata continuamente fischiosa, aveva suscitato un certo interesse nel pubblico di calcio.

Un rappresentante ufficiale austriaco all'incontro Bologna-Admira

Il segretario della Federazione sportiva Winkler è partito per Bologna incaricato ufficialmente di rappresentare il vice-cancelliere nella sua veste di capo dell'organizzazione sportiva austriaca, alla partita Bologna-Admira.

L'inizio della stagione calcistica

Con domenica prossima il Fascio Grion inizierà ufficialmente la stagione calcistica, recandosi ad Ancona per disputare una partita sul campo di calcio con la squadra della Anconitana-Bianchi.

Il calcio grionese e i brevetti Andax ciclisti

A cura del Dopolavoro Provinciale avranno luogo, domenica 16 settembre, i brevetti di Andax ciclisti di primo e secondo grado.

Campionato polese di pallacanestro

La partita per andare a campionato è stata la più bella dell'anno del campionato. Si dovette ricorrere infatti a ben due tempi supplementari per decidere la controparte.

La 4. Coppa "Campagnolo"

Tra breve, la bella categoria ragazzi sarà chiamata a recarsi per disputare una gara di ciclismo su pista.

Il calcio grionese e i brevetti Andax ciclisti

A cura del Dopolavoro Provinciale avranno luogo, domenica 16 settembre, i brevetti di Andax ciclisti di primo e secondo grado.

Il calcio grionese e i brevetti Andax ciclisti

A cura del Dopolavoro Provinciale avranno luogo, domenica 16 settembre, i brevetti di Andax ciclisti di primo e secondo grado.

CALENDAR O 1934 A. I. SETTEMBRE 8 Sabato N. M. V. Giovedì 11/8

Dalla Provincia

Da Capodistria

La attesa del lieto evento

CAPODISTRIA, 6. Sotto gli auspici del Fascio si stanno concretando varie iniziative locali per il prossimo lieto evento in Casa Savoia.

Il segretario del Fascio ha disposto già da qualche tempo per una sottoscrizione popolare a favore dell'assistenza invernale per i bambini dello scuolo. E' vivo il ricordo dello scorso anno sulla bontà della iniziativa con l'offerta quotidiana ad un centinaio di bimbi del cacao e latte per tutto l'inverno.

Coi mezzi economici dell'U.A. quest'anno tale attività potrebbe essere svolta per un'ampia contribuzione cittadina per questa speciale beneficenza e che certamente molto opportuna.

Oltre a questa sottoscrizione il Fascio femminile provvederà pure a offrire dei corredi, mentre a seconda dell'importo che si sarà raccolto con la sottoscrizione popolare, si penserà pure a migliorare per il prossimo anno la somma dell'E.O.A. di Casa Savoia, alla quale si darà il nome dell'Augusto navigatore.

In tal modo la città tributaria alla gloriosa Casa Savoia, tutto il suo spirito si attira intorno alla sua volta, e i capodistriani si preparano con un'attesa al lieto punto potranno poi ben potremo.

Assemblea di agricoltori. L'assemblea della Federazione agricoltori di Capodistria si è svolta scorsa settimana nel Fascio, presenziando il segretario del Partito incaricato di segretario politico di rappresentanza. Un numero veramente rilevante di agricoltori vi partecipò e fu durante l'interesso che i nostri lavoratori della terra pongono alle istituzioni del Regno.

Dopo il voto del rappresentante del segretario politico il segretario di zona dell'Federazione Agricoltori parlò con un aumento invitando gli agricoltori ad un sempre maggiore attaccamento al Regno fascista.

Passati alla assegnazione delle varie terre venne eletto direttore la zia per il nostro Comune Lazzaro per la camera Antonio Loncar, che nel passato assolse egregiamente il suo compito.

L'assemblea si sciolse con il saluto al Duce.

Voci infondate. Da qualche tempo circolano in città voci del tutto infondate intorno a due Istituti di cui il Collegio Santa Chiara (Damaso) e l'Istituto San Marco. Del primo fu detto che sarebbe soppresso, quanto prima, dal secondo che sarebbe trasformato in scuola e sarebbe di altra Istituzione. Tali voci sono assolutamente destituite di fondamento, perché tanto l'uno che l'altro Istituto continueranno a svolgere la loro opera di bene, anzi le loro opere sono già aperte, all'Istituto S. Chiara per le scuole elementari e il corso di cultura, all'Istituto San Marco, per l'accolimento di alunni che intendono frequentare la scuola media di Capodistria verso un migliore studio mensile.

Al Liceo Giustiniano di Capodistria si è aperto il corso di studio il giorno 15 ottobre e avrà inizio la sessione autunnale di esami.

Da Pisino

Pro „S. N. Pullino“

PISINO, 7. Dopo la brillante vittoria ottenuta nel campionato di calcio, il Pullino d'Isola Istriana, un gruppo di simpatizzanti e sportivi del caffè Dopiera, ha raccolto la somma di lire 123,40 che è stata versata alla società con gli auguri più fervidi di futuro brillante affermazioni e con la speranza che il modesto compito del pullino sia unito a quello degli sportivi delle altre città console.

Ritorno dalle Colonie. Ieri nel pomeriggio sono ritornati in città alcune famiglie che hanno trascorso un mese felice nella colonia marina di Stoa.

Sistemazioni stradali. Si sono in questi giorni, per interessamento del Municipio, i lavori di sistemazione e rifinitura del fondo stradale del Viale VIII Novembre e del Corso Vittorio Emanuele.

Cine di propaganda agraria. Per interessamento della Cattolica primaria di Agricoltura il Cine ambulante „LUCI“ verrà prossimamente nella zona della sezione di Pisino e prenderà il via il giorno 27, verso il 29, Lignano il 29, e Pisino il 1. ottobre. Siamo certi che gli agricoltori interverranno numerosi a questo interessante pro-

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. Cent. 34 la parola - Min. L. 2. B. CERCASI brava cameriera con buona paga. Indirizzo „Corriere“. 1687B

Oggetti riavuti e smarriti. Cent. 29 la parola - Min. L. 2. I

DIMENTICATA bicicletta paraggi. Piazza Porto, Mattei Antonio. Cent. 17251

Richiesta di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 38 la parola - Min. L. 3. L.

AFFITTANSI 2 stanze uso ufficio o laboratorio. Rivolgerti Via Sergia 27, I. p. 1734L

AFFITTASI camera, camerino, cucina o veranda. Via Giovia 24. 1731L

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, veranda, bagno, accessori. Via S. Michele 26. 1729L

AFFITTASI villa. Via XX Settembre N. 84, mezzanino. 1727L

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, terrazza, posizione centrale. Rivolgerti Fondaco 1, secondo piano. 1728L

D'AFFITTARE alloggio 3 camere, cucina o camerotto in villa. Via Gabriele D'Annunzio 33. Rivolgerti Via la Santina Vicolo Muzio 1. 1728L

Richiesta di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 38 la parola - Min. L. 3. M.

CERCASI vilino oppure appartamento signorile otto vani con giardino posizione salubre. Offerte „Corriere Istriano“. 1655M

Vendita d'occasione. Cent. 29 la parola - Min. L. 2. N.

OCCASIONE vendesi macchina Singer tipo famiglia. Kandlor 33. 1733N

APPARECCHIO Radio, mobile, portatile vendesi straordinaria occasione. Indirizzo „Corriere“. 1730N

VENDESI o affittasi piano orto. Via Monte Cappolotta N. 1 (angolo Via Arditi). 1728N

VENDONSI divano, 4 poltroncine. Via Giulia 7, L. 1728N

MACCHINA Singer nuovissima vendesi. prontamente 700 trattabili. Via Minorva 9, III p. 1724N

Commercio e Industria. Cent. 40 la parola - Min. L. 4. P.

LAMPADINE elettriche. Prezzi buoni. Magazzini Gollotti. Via Sergia 39. 1673P

TUTTI possono aver la Radio. Lire 26 mensili. Soltanto Magazzini Gollotti. 1676P

A Lire 50 mensili radiofonografi 6 valvole Casa della Musica. Via S. Maria 16. 1729P

VENDO bellissima stanza letto nuova causa partenza. Rivolgerti Clive Orion 9, Laboratorio. 1732P

Cent. 30 la parola - Min. L. 4. S. Acquisti e vendita di case e terreni. 6900S

RADIO Tolofunkon. Concediamo sconti speciali. Comode rate, nessun aumento. Soltanto Gollotti, Sergia 39. 6900S

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 21,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. Cent. 34 la parola - Min. L. 2. B.

CERCASI brava cameriera con buona paga. Indirizzo „Corriere“. 1687B

Oggetti riavuti e smarriti. Cent. 29 la parola - Min. L. 2. I

DIMENTICATA bicicletta paraggi. Piazza Porto, Mattei Antonio. Cent. 17251

Richiesta di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 38 la parola - Min. L. 3. L.

AFFITTANSI 2 stanze uso ufficio o laboratorio. Rivolgerti Via Sergia 27, I. p. 1734L

AFFITTASI camera, camerino, cucina o veranda. Via Giovia 24. 1731L

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, veranda, bagno, accessori. Via S. Michele 26. 1729L

AFFITTASI villa. Via XX Settembre N. 84, mezzanino. 1727L

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, terrazza, posizione centrale. Rivolgerti Fondaco 1, secondo piano. 1728L

D'AFFITTARE alloggio 3 camere, cucina o camerotto in villa. Via Gabriele D'Annunzio 33. Rivolgerti Via la Santina Vicolo Muzio 1. 1728L

Richiesta di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 38 la parola - Min. L. 3. M.

CERCASI vilino oppure appartamento signorile otto vani con giardino posizione salubre. Offerte „Corriere Istriano“. 1655M

Vendita d'occasione. Cent. 29 la parola - Min. L. 2. N.

OCCASIONE vendesi macchina Singer tipo famiglia. Kandlor 33. 1733N

APPARECCHIO Radio, mobile, portatile vendesi straordinaria occasione. Indirizzo „Corriere“. 1730N

VENDESI o affittasi piano orto. Via Monte Cappolotta N. 1 (angolo Via Arditi). 1728N

VENDONSI divano, 4 poltroncine. Via Giulia 7, L. 1728N

MACCHINA Singer nuovissima vendesi. prontamente 700 trattabili. Via Minorva 9, III p. 1724N

Commercio e Industria. Cent. 40 la parola - Min. L. 4. P.

LAMPADINE elettriche. Prezzi buoni. Magazzini Gollotti. Via Sergia 39. 1673P

TUTTI possono aver la Radio. Lire 26 mensili. Soltanto Magazzini Gollotti. 1676P

A Lire 50 mensili radiofonografi 6 valvole Casa della Musica. Via S. Maria 16. 1729P

VENDO bellissima stanza letto nuova causa partenza. Rivolgerti Clive Orion 9, Laboratorio. 1732P

Cent. 30 la parola - Min. L. 4. S. Acquisti e vendita di case e terreni. 6900S

RADIO Tolofunkon. Concediamo sconti speciali. Comode rate, nessun aumento. Soltanto Gollotti, Sergia 39. 6900S

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Venezia postale; Ore 17,15 per la Dalmazia colore; Ore 14,30 per Trieste colore; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Venezia postale; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Venerdì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Trieste colore; Ore 16,30 per Ancona pass. e merci; Ore 1 per Lusignano-Dalmazia-Albania postale.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume postale; Ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 14,30 per Venezia colore; Ore 21 per Venezia pass. e merci; Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia colore; Ore 6,30 per Trieste postale.

Partenze. Cent. 30 la parola - Min. L. 4. P.

Lunedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume postale; Ore 19,30 per Ancona pass. e merci; Ore 14,15 per Trieste; s. scali postale.

Martedì - Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 13,30 per Zara colore; Ore 15,30 per Venezia colore.

Mercoledì - Ore 9 per Trieste e Venezia; Ore 6,30 per Trieste postale; Ore 16,30 per Fiume